

Una grande folla con l'Unità nel Parco di «Italia '61»

Seicentomila visitatori in 7 giorni E' la Festa di un partito «isolato»?

Successo dei dibattiti e delle iniziative politiche e culturali - La massiccia e qualificata partecipazione di interlocutori non comunisti - Grande interesse per la mostra sulle nuove tecnologie e per quella sulla casa

Da uno dei nostri inviati TORINO - Uno più o meno sono stati seicentomila i visitatori della festa nazionale dell'Unità in questa prima settimana. Sono tanti, specie se si tiene conto che fino a venerdì sera la folla dei visitatori è stata composta in grande maggioranza da torinesi. E qui c'è un primo dato da sottolineare: una città piena di problemi e di tensioni ha dimostrato di saper rispondere all'invito del PCI, di voler uscire di casa, ritrovarsi, stare insieme, ragionare e godere insieme.

ti del mondo economico e industriale (De Benedetti, Marcegaglia, Carli, Mortillaro, Morganti), dirigenti politici (dal repubblicano Mammì a Milano e Magri del PDUP, al democristiano Botta e Mazzola, al socialista Enrietta e Viglione), oltre al ministro Sigorini, storici (Vallani), sacerdoti (Baget Bozzo), personaggi emersi di recente (Aristo, organizzatore dei capi FIAT durante la dura vertenza dell'anno scorso), giornalisti celebri (Scalfari).

Fra i tanti ristoranti della festa uno che raccoglie larghissimi consensi per i menù che offre e il servizio è quello in cui lavorano i compagni della zona sud-est. Ci sono tavoli con eleganti tovaglie, in mezzo alla sala troveggia immancabile una grande riproduzione della Mole fatta di zucchero, il bar ha luci incassate. Il servizio lo dirige il cavalier Gian Mario Conti, quarant'anni di professione, nel suo lungo curriculum la direzione di locali famosi di Torino come la Sala Ferrero e il Cavallo di Bronzo.

Le automobili d'epoca esposte

Nel palazzo Vela sono esposte a cura del Museo della automobile, una delle più note istituzioni cittadine e italiane, una vecchia «Italia» del 1912, con i grandi fanali e incredibili decorazioni che poteva correre a 70 all'ora, e una modernissima Ferrari, uno «Studio di forma Piminfarina». Per chi si interessa di carrozzeria il museo ha allestito una mostra, in concomitanza con la festa nazionale dell'Unità.

Guardo la folla che sta invadendo i viali, gli stand i bar, le mostre in questo affoso pomeriggio di settembre. Penso a quanta ce ne sarà oggi, negli altri giorni e, soprattutto alla chiusura, quando parlerà Berlinguer. Penso a tutti i personaggi che sono venuti o che verranno, ai due grandi mostre, ai legami di cui sono espressione, al numero di compagni che lavorano nel parco «Italia '61» («un numero superiore alle più ottimistiche previsioni» dice Giancarlo Quagliotti, responsabile politico della festa) e mi domando: sono proprio così «diversi» e «sette» gli operatori della festa? E' un partito italiano capace di fare altrettanto?

Ennio Elena

IL PROGRAMMA DI OGGI

- ORE 9, Palazzo del Lavoro, Sala A: prosegue il convegno sulle comunicazioni di massa.
ORE 10, Palazzo del Lavoro, Sala B: «La scuola di partito: la formazione di base dei militanti».
ORE 11, Palazzo del Lavoro, Sala C: «La scuola di partito: la formazione di base dei militanti».
ORE 12, Palazzo del Lavoro, Sala D: «La scuola di partito: la formazione di base dei militanti».

SPETTACOLI

- ORE 16, Arena centrale: I Castellani: pifferi e tamburi di Montaldo Dora.
ORE 18, Teatro Tintori: Opera dei Pupi siciliani «I paladini di Trifarzia».
ORE 18, Area giovani: Etta and Silver Fickers.

Vivere da donna sola: una scelta?

Dalla nostra redazione TORINO - Anna Del Bo Boffino, giornalista nota per l'acutezza con cui segue i problemi sociali e tematica femminile, ha tenuto un dibattito l'altra sera nell'aula centrale della Festa nazionale dell'Unità, davanti a un fitto pubblico in prevalenza femminile, richiamato da un tema, «Vivere sola», cui si era aggiunto un sottotitolo precisamente: «La solitudine come scelta, la solitudine come costrizione».

Il raduno di Chieti

I giovani acilisti: difendere la pace non è utopia

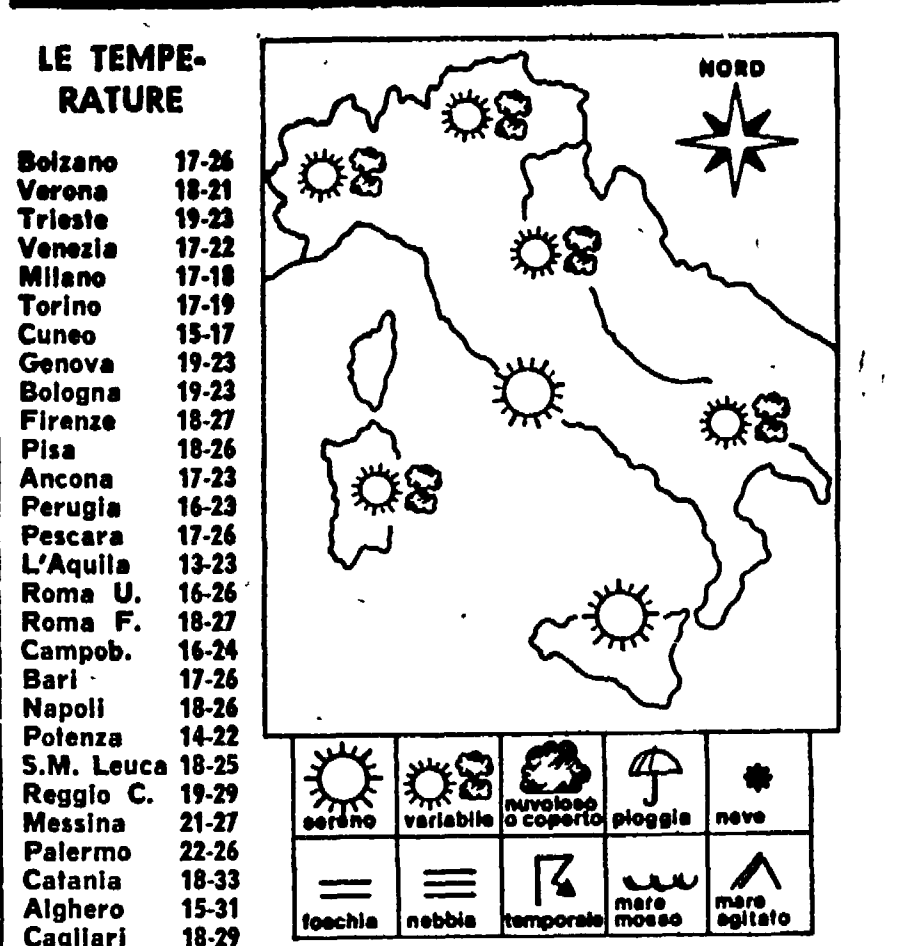
Dal nostro inviato

CHIETI - Dai dibattiti svolti in questi giorni nei gruppi di studio e in assemblea, dall'incontro nazionale dei letri dei responsabili regionali di Gioventù acilista, è emersa una domanda di religione intesa come urgenza di dare risposte ai tanti bisogni della vita di oggi tra i quali spicca quello della pace. E' un segnale per la chiesa istituzionale che solo nella misura del 10% risponde a tali bisogni come è dimostrato anche da una indagine condotta da Gioventù acilista negli ultimi tre anni tra i giovani dai 16 ai 25 anni.

Don Giancarlo Milanesi, docente di sociologia della religione al pontificio ateneo salesiano di Roma, ha così sintetizzato questo fenomeno: «I giovani domandano un'esperienza religiosa già molto connotata dai loro bisogni, dalla loro coscienza che hanno della storia e della società in cui vivono, da tutte le tematiche dell'oggi».

«Bianca Guidetti Serra, avvocatessa, 22 anni di professione alle spalle, ha detto: «Mi preoccupa la solitudine quando nasce da condizioni sociali, mi turba, mi indigna ad esempio la solitudine del malato, del non autosufficiente».

situazione meteorologica



SITUAZIONE - Una moderata perturbazione che si estende dall'Europa sud-occidentale alle Isole britanniche, nel suo lento spostamento verso nord-est, tende ad interessare anche la nostra penisola. La pressione atmosferica, per l'approssimarsi della perturbazione, è in temporanea diminuzione.

PREVISIONI - Sulle regioni settentrionali e sulla fascia alpina condizioni iniziali di tempo buono caratterizzate da scarsa attività nuvolosa ed ampie zone di sereno ma con tendenza a graduale intensificazione della nuvolosità ad iniziare dal settore nord-occidentale.

Advertisement for Onduline roofing tiles, featuring the brand name and promotional text.

Gli interventi nella settimana

Sono tanti e non affollano soltanto gli stand, gli spettacoli, le mostre: greminiscono anche i dibattiti. Venerdì sera il dibattito con Carli, Così, Ingraio, Mortillaro, Napoleoni ha dovuto essere spostato dal tendone dibattiti dove c'è stanabilità di almeno 4000 posti. Anche quello sull'unità a sinistra con Magri, Ingraio, Scalfari e Signorile è stato spostato sotto questo ampio tendone allestito per ospitare spettacoli.

A Bagni di Lucca il sindaco spiega i motivi della clamorosa protesta

Il risultato non cambia se si prendono in considerazione i primi otto mesi del 1981: 23 miliardi 251 milioni e 617 mila 400 lire contro i 12 miliardi 981 milioni e 898 mila lire del corrispondente periodo dell'anno scorso. Sono i frutti del blitz e degli arresti?

«Il nostro casinò è autorizzato dal duca di Borbone!»

Un decreto del 1839 dietro l'idea dell'apertura a sorpresa della casa da gioco - Una difficile battaglia con la legge Dal nostro inviato BAGNI DI LUCCA - Bagni di Lucca, il giorno dopo, il traffico - sembra improvvisamente impazzito: nella piazzetta antistante il piccolo municipio, lunghe code di macchine cercano inutilmente un posto per parcheggiare. Davanti alle edicole, nel bar, è un continuo sventolare di giornali: si confrontano titoli e commenti e si cercano fra le righe il particolare dell'annuncio che viene definito «storico»: la riapertura «tampon» del Casinò.

Quante città con la febbre del gioco

Il risultato non cambia se si prendono in considerazione i primi otto mesi del 1981: 23 miliardi 251 milioni e 617 mila 400 lire contro i 12 miliardi 981 milioni e 898 mila lire del corrispondente periodo dell'anno scorso. Sono i frutti del blitz e degli arresti?

Da dove viene questa febbre del gioco alla vigilia di un autunno tra i più inquietanti del dopoguerra? Per i Casinò la risposta non è difficile. Quando sono localizzati nel punto giusto, hanno buona gestione e riescono ad erigere l'ecroquerie e il grande giro della mole, rappresentano un ghiotto investimento. Nell'agosto di quest'anno il Casinò di Sanremo ha incassato 4 miliardi 389 milioni e 228 mila 699 lire, più del doppio dell'agosto 1980: 1 miliardo 958 milioni e 283 mila

CITTA' DI BOLOGNA 5° MOSTRA MERCATO REGIONALE DELL'ANTIQUARIATO

Palazzo Re Enzo DAL 12 AL 27 SETTEMBRE 1981

VACANZE LIETE

FRANCESCO PIAMMETTA - Tel. (0541) 80.067 - Vostro bambino gratis. Vichizima mare, cucina familiare. Peranzana completa, dal 21-31 agosto 14.000/15.900 - Settimane 11.000/12.500 - Offerta speciale, dal 6 settembre il Vostro bambino solo 2 anni gratis. Sino a 6 20%.

«Il nostro casinò è autorizzato dal duca di Borbone!»

Un decreto del 1839 dietro l'idea dell'apertura a sorpresa della casa da gioco - Una difficile battaglia con la legge Dal nostro inviato BAGNI DI LUCCA - Bagni di Lucca, il giorno dopo, il traffico - sembra improvvisamente impazzito: nella piazzetta antistante il piccolo municipio, lunghe code di macchine cercano inutilmente un posto per parcheggiare.

CITTA' DI BOLOGNA 5° MOSTRA MERCATO REGIONALE DELL'ANTIQUARIATO

Palazzo Re Enzo DAL 12 AL 27 SETTEMBRE 1981

VACANZE LIETE

FRANCESCO PIAMMETTA - Tel. (0541) 80.067 - Vostro bambino gratis. Vichizima mare, cucina familiare. Peranzana completa, dal 21-31 agosto 14.000/15.900 - Settimane 11.000/12.500 - Offerta speciale, dal 6 settembre il Vostro bambino solo 2 anni gratis. Sino a 6 20%.